

# REGOLAMENTO COMUNALE PER L' ADOZIONE ED IL SOSTEGNO-ADOZIONE A DISTANZA DI CANI RITROVATI SUL TERRITORIO COMUNALE RICOVERATI NELLE STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL COMUNE DI MELENDUGNO

## Articolo 1

### **Finalità e azioni**

La finalità del presente regolamento è:

- incentivare l'adozione dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio di Melendugno, ricoverati presso il canile, allo scopo di far decrescere il sovraffollamento presso le strutture di ricovero, con il duplice risultato di migliorare il benessere degli animali ricoverati, affidandoli a famiglie consapevoli e responsabili;
- limitare i costi del randagismo a carico della collettività;
- impedire che gli stessi siano acquisiti per scopi illeciti (combattimento, sperimentazione scientifica non autorizzata ecc.).

Tali azioni saranno attuate dal Comune di Melendugno attraverso l' intervento di vari uffici comunali, in relazione alle rispettive competenze, con la collaborazione del servizio veterinario dell'ASL, dei canili convenzionati con il comune, le associazioni di volontariato ed i volontari del randagismo.

## Art.2

### **Campagna di sensibilizzazione all'adozione del cane**

1. Si provvederà a creare un sito internet "Melendog.it" dove verranno pubblicate le foto e le caratteristiche dei cani che possono essere adottati.
2. Si predisporranno la distribuzione di materiale promozionale e informativo, comunicati stampa, allestimento stand, mostre ecc..
3. Si promuoveranno con l'autorizzazione delle scuole cittadine, iniziative nelle stesse attraverso interventi di esperti, proiezione di filmati ecc..

## Art.3

### **Cani adottabili**

Potranno essere adottati tutti i cani randagi del Comune di Melendugno che all'atto della cattura non risultavano schedati ed identificati nell'elenco dei cani di territorio successivamente definita anagrafe canina da tenersi presso l' Ufficio sottoscritto di Polizia Locale e ricoverati nei canili; sono adottabili i cani già ricoverati nel canile di Melendugno ed in quelli convenzionati con melendugno. Un cane ricoverato nel canile diviene adottabile dopo che il servizio veterinario della ASL Lecce ha completato tutti i controlli sanitari ed i trattamenti previsti dalla normativa regionale compresa la sterilizzazione delle femmine e la castrazione dei maschi e comunque non prima di dieci giorni dalla cattura o ritrovamento per ottemperare a quanto previsto dal regolamento di Polizia veterinaria ai fini della profilassi della rabbia. L'affido dovrà intendersi temporaneo fino a 60 gg. Dalla cattura (per garantire il riscatto da parte dell'eventuale proprietario che non avesse ottemperato all'obbligo della iscrizione all'anagrafe canina) e definitivo trascorsi 60 gg. Dalla cattura. Sono adottabili immediatamente i cani del Comune di Melendugno vaganti sul territorio, purché sia stato espletato tutto l' iter sanitario di verminazione, di trattamento parassitario, sterilizzazione se femmina, castrazione se maschio.

## Art.4

### **Chi può adottare un cane**

L'adozione di un cane, come dal precedente art.3, potrà essere richiesta da qualsiasi persona residente in Italia alle seguenti condizioni:

1.abbia compiuto il 18°anno di età;

2.non abbia subito,né lui in prima persona né componenti del suo nucleo familiare dove l'animale dovrà essere accolto, condanne penali per delitti contro il sentimento degli animali o per maltrattamento degli stessi;

3.non sia destinatario di provvedimenti restrittivi nella detenzione di animali da parte della Pubblica Amministrazione.

4.si impegni formalmente a:

- custodire l'animale in maniera da non essere lasciato vagare libero;
- condurre l'animale nei luoghi pubblici al guinzaglio e con la museruola ove previsto dalle normative vigenti;
- pulire immediatamente gli escrementi lasciati dall'animale nei luoghi pubblici e privati;
- garantire la salute ed il benessere del cane e la conduzione dello stesso a proprie spese e cura;
- consentire agli uffici comunali o ai volontari in collaborazione con il comune di Melendugno o ad altri soggetti delegati, di far visionare il cane, anche senza preavviso, allo scopo di accertare la corretta tenuta del cane (nel caso di persone residenti in altri Comuni, ai fini della verifica sulla detenzione del cane adottato, l'amministrazione potrà avvalersi anche di associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale, regionale e comunale, ovvero di altre amministrazioni pubbliche competenti per territorio);
- comunicare agli uffici preposti (Polizia Locale) entro 15 gg. Dall'evento, il decesso dell'animale o lo smarrimento;
- proseguire a propria cura e spese eventuali terapie in atto che non fossero state completate nel canile.

5.L'adozione da parte di privati cittadini residenti fuori Regione di cani randagi prelevati dal territorio di Melendugno e degli animali d'affezione ospitati nei canili e nei rifugi convenzionati, o in altre strutture di ricovero per animali, comprese le pensioni, oltre a quanto contenuto nell'art. 5 del presente regolamento, dovrà avvenire nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee Guida del Ministero della Salute relative alla movimentazione e registrazione all'anagrafe canina, degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo del 24 01 2013, tra il Governo, le Regioni, le province Autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le Comunità Montane.

6. L'adottante residente fuori regione, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dal Comune, se impossibilitato direttamente a ritirare il cane, per tutti gli adempimenti contenuti nel mod. A delle linee guida del Ministero della Salute previsti dal sopracitato Accordo, potrà delegare un responsabile di associazione legalmente costituita e iscritta all'albo nazionale o regionale o comunale il quale dovrà impegnarsi, entro 10 gg. Precedenti la movimentazione, a notificare la dichiarazione di provenienza e Destinazione degli animali (mod.A) al servizio veterinario di destinazione, l'arrivo degli animali. Tale adempimento dovrà essere effettuato anche in caso di

ritiro da parte dell'interessato.

7. L'adozione dei cani è consentita nella misura massima di due cani per nucleo familiare abitante nella stessa unità abitativa, salvo eventuali cessioni autorizzate dal Comune ad altri privati o decesso di cani già adottati. In ogni caso non si potrà richiedere l'adozione di più di cinque cani.
8. Si stabilisce il diritto di prelazione per i richiedenti anagraficamente residenti nel comune di Melendugno.

#### Art.5

#### **Modalità di adozione dei cani**

Il cittadino che abbia i requisiti previsti dall'art.4 e intenda adottare un cane adottabile del comune di Melendugno dovrà seguire il seguente iter:

1. presentare domanda al Sindaco secondo il modello predisposto dall'Ente, indicando il numero identificativo del cane scelto;
2. la pratica di adozione verrà istruita dai competenti uffici avvalendosi della collaborazione del servizio veterinario della ASL Lecce, al fine della verifica degli interventi sanitari svolti, e potrà essere accettata o respinta;
3. una volta accettata con esito favorevole la richiesta di adozione, il Sindaco o suo delegato provvederà a firmare la relativa autorizzazione e consegnarla al cittadino, al canile e al servizio veterinario della ASL. Quest'ultimo provvederà alla registrazione nell'anagrafe canina della regione Puglia a nome della persona che ha adottato l'animale.

#### Art.6

#### **Agevolazioni**

Al fine di favorire le adozioni dei cani dal canile, il Comune stabilisce un rimborso spesa per le spese veterinarie e/o l'acquisto di cibo per animali nella misura massima e non superiore di euro 500,00 da ripartire nella misura di 200,00 euro il primo anno, 100,00 euro il secondo anno; 100,00 euro il terzo anno, 100,00 euro il quarto anno, per un totale di 4 anni.

Il rimborso non potrà essere superiore ad euro 500,00 ripartito come sopra per 4 anni e sarà subordinato all'esibizione presso gli uffici competenti di documentazione fiscale comprovante la spesa sostenuta e precisamente:

- ricevuta fiscale per prestazione veterinaria;
- agli scontrini relativi all'acquisto di farmaci per il cane, dovrà allegarsi la relativa prescrizione veterinaria;
- agli scontrini per acquisto mangimi, dovrà allegarsi una descrizione o denominazione del mangime acquistato e il punto vendita da dove è stato acquistato.
- libretto sanitario del cane rilasciato dal proprio veterinario di fiducia.

Per le adozioni dei cani di territorio non ricoverati nel canile, si garantiscono il primo trattamento di verminazione, un trattamento antiparassitario, la sterilizzazione se femmina, la castrazione se maschio, preventivamente all'adozione.

#### Art.7

## **Adozioni a distanza**

1.L'adozione a distanza ha lo scopo di permettere alle persone che vorrebbero un cane, ma che non hanno le condizioni per tenerlo, di stabilire comunque un rapporto con l' esemplare da loro scelto tra quelli accuditi dal canile convenzionato. Il contributo mensile e/o annuale copre le spese di alimentazione dell'animale per il periodo richiesto.

2.Nel caso in cui due o più persone abbiano adottato a distanza lo stesso cane e la somma ricavata dalle donazioni dovesse superare il costo del loro mantenimento, le eccedenze verranno utilizzate per pagare la pensione ad altro cane.

3.Chi desidera adottare fisicamente invece che a distanza e tenerlo quindi con sé, dovrà seguire la procedura prevista negli articoli precedenti.

4.L'adozione a distanza è consentita a singole persone o a gruppi di persone (es. scuole, associazioni, ecc.)

### Art.8

#### **Rinuncia alla adozione**

La persona che abbia adottato un cane del Comune di Melendugno , per sopraggiunti gravi motivi di natura familiare (problemi di salute di componenti del nucleo familiare incompatibili con la detenzione del cane, problemi di natura economica, disponibilità dell'abitazione, ecc.) potrà chiedere al Sindaco, allegando tutta la documentazione necessaria, di poter rinunciare, anche temporaneamente, all'adozione del cane e riportarlo nel canile. Il Sindaco valutata la domanda e la documentazione allegata, potrà autorizzare la restituzione del cane ed il suo ricovero presso il canile, stabilendo l' entità della compartecipazione alle spese di detenzione dello stesso nel canile dovuta dal cittadino richiedente, tale compartecipazione sarà rapportata al reddito ISEE del rinunciante e dovrà essere corrisposta al Comune per tutta la durata del ricovero dell'animale nella struttura, fino a quando il cane non sarà adottato da altra persona ovvero verrà ripreso dalla stessa persona rinunciataria, una volta venuti meno i motivi di cui sopra.

### Art.9

#### **Normativa di riferimento**

Legge quadro 281/91

Legge regionale 12/95

D.G.R. 1223 del 04/07/2013

Legge 189 del 20/07/2004

Accordo Stato-Regioni del 24/01/2013

Regolamento di Polizia Veterinaria DPR 320/54

Art.727 C.P.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta del \_\_\_\_\_ Prot.n \_\_\_\_\_ del Sig/ra \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_

- Vista la Legge Regionale della Puglia n° 12 del 3.4.1995 e s.m.l. “Interventi per la tutela degli animali d’affezione e prevenzione del randagismo;
- Vista l’ ordinanza del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16.7.2009 “Misure per garantire la tutela e il benessere degli animali di affezione”;
- Visto il regolamento Comunale per l’adozione ed il sostegno-adozione a distanza di cani ritrovati sul territorio di Melendugno;

ACCOGLIE

La richiesta del Sig/ra \_\_\_\_\_ innanzi generalizzato/a,

DISPONE

In favore del /la richiedente

**-l’affido temporaneo** (entro i 60 gg. Dall’accolpimento)

**-l’ adozione** (dopo i 60 gg. Dall’accolpimento).

N.B. qualora entro i 60 gg. Dall’accolpimento il cane non verrà richiesto dal legittimo proprietario l’affido temporaneo si intenderà convertito in adozione definitiva.

-del cane ricoverato in data \_\_\_\_\_ presso il canile convenzionato \_\_\_\_\_ sito nel comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ razza \_\_\_\_\_ taglia \_\_\_\_\_ sesso ( )M ( )F , sterilizzato ( )SI ( )NO

Mantello \_\_\_\_\_ età \_\_\_\_\_ microchip ( ) SI ( )NO n° \_\_\_\_\_

A.S.L. \_\_\_\_\_

-la consegna da parte del responsabile del canile convenzionato.

L’assegnatario/a, con la sottoscrizione presente riceve il cane, impegnandosi:

1. A rispettare la libertà dell’animale non chiudendolo mai in luoghi non idonei e non dovrà mai essere tenuto a catena e in luoghi non idonei.

2. A provvedere alla custodia dell’animale impedendone lo smarrimento e/o il furto, comunicando senza indugio lo smarrimento/il furto/la fuga o il decesso dell’animale all’affidante e all’anagrafe canina.

3. Garantire che l’animale non venga utilizzato per scopi d’ allevamento, riproduzione, sport venatori o altri scopi illeciti. A prevenire gravidanze (sia maschi che femmine), sterilizzando l’animale, anche a scopo di prevenzione tumori, dandone comunicazione all’affidante.

4. Ad effettuare tutte le profilassi preventive (verminazioni, vaccini, etc.) e le altre cure che il veterinario riterrà opportune e di segnarli sull'apposito libretto sanitario intestato all'animale.
5. A registrare l'animale presso l'anagrafe canina locale;
6. A non cederlo se non previo consenso dell'affidante e comunque avvertendo l'anagrafe canina locale.
7. Ad informare l'affidante e l'anagrafe canina di ogni eventuale cambio di domicilio e/o residenza.
8. A ricontattare l'affidante qualora nel corso dell'affido non gli/le fosse più possibile custodire l'animale affidato.
9. A mostrare l'animale affidato alle persone incaricate dall'affidante nel corso dei controlli saltuari domiciliari e/o alle associazioni animaliste e/o guardie zoofile e/o servizio veterinario locale.
10. A impegnarsi a sollevare comunque indenne l'affidante da ogni danno a cose o persone prodotto dall'animale concesso in affido.
11. La violazione anche di uno solo degli obblighi sopra indicati impegna ed obbliga l'affidatario/a a riconsegnare l'animale all'affidante qualora, a suo insindacabile giudizio, non risultasse affidato in modo idoneo.

A tal fine, accetta le norme contenute nel Regolamento comunale per l'adozione ed il sostegno-adozione a distanza di cani ritrovati sul territorio di Melendugno – frazione e marine di melendugno e ricoverati c/o strutture convenzionate, e sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n° 445/00 consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dei benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci dichiara:

-di non avere richiesto adozioni di cani presso altri comuni ovvero di aver richiesto numero \_\_\_\_ cani presso il Comune o canile di \_\_\_\_

-che il proprio nucleo familiare detiene n° \_\_\_\_\_ cani;

Con la presente acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'assegnatario

---

---